

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 112  
approvata il 15 maggio 2014

DETERMINAZIONE: S.F.E.P. - FORMAZIONE IN ATTUAZIONE STRATEGIA NAZIONALE CONTRASTO DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE PER FIGURE APICALI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PARTI SOCIALI - ASSE LAVORO.AFFIDAMENTO INCARICHI E IMPEGNO SPESA EURO 2.154,62=. FINANZIAMENTO MINISTERIALE DA INTROITARE.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 19 novembre 2013 (mecc. 2013 05824/130), esecutiva dal 5 dicembre 2013, la Città di Torino ha preso atto dell'Accordo di collaborazione tra la Città di Torino e il Dipartimento per le Pari Opportunità (D.P.O.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del "Piano di dettaglio di esecuzione delle attività" per l'elaborazione e la realizzazione di una "Strategia nazionale per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" per la quale è stato assegnato un budget complessivo, di Euro 500.000,00=, totalmente finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (U.N.A.R.), come da loro nota del 25 ottobre 2013 prot. n. 12925.

Il "Piano di dettaglio di esecuzione delle attività", prima citato, prevede due direttrici d'azione:

- erogazione di percorsi formativi rivolti alle figure apicali delle Amministrazioni centrali e locali che si occupano di educazione/istruzione, lavoro e sicurezza;
- realizzazione di un portale web istituzionale sulle tematiche LGBT dedicato all'informazione ed alla messa a disposizione di materiale multimediale tematico fruibile sia dai cittadini sia dagli operatori dei servizi, dagli operatori didattici e dei media.

In riferimento alle azioni sopra indicate, che prevedono di sviluppare iniziative nell'ambito della formazione e della documentazione, il Servizio LGBT ha chiesto la collaborazione, all'interno dell'Amministrazione Comunale, della SFEP (Scuola Formazione Educazione Permanente), in qualità di Agenzia formativa della Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, accreditata a livello regionale, che coopera per tutta la durata del progetto, la cui conclusione è prevista il 6 giugno 2015 come indicato nel Protocollo d'Intesa di cui sopra.

L'attività di formazione si concretizza nella progettazione, realizzazione e coordinamento di percorsi innovativi di formazione sulle tematiche LGBT destinati alle figure

apicali delle Amministrazioni Centrali e locali nei tre Assi dell'Educazione e Istruzione, Lavoro, Sicurezza e Carceri.

Il target formativo della Strategia nazionale non può che essere limitato per tempi e risorse economiche. Si è, pertanto, scelto di partire dai vertici delle diverse Amministrazioni Pubbliche in quanto centri decisori in grado di orientare, a propria volta, progettualità ed azioni formative a cascata negli ambiti di rispettiva competenza.

La formazione è condotta seguendo due diverse fasi temporali. La prima fase della formazione è quella nazionale, rivolta alle figure apicali delle Amministrazioni Centrali e delle loro articolazioni regionali. La seconda fase, successiva a quella nazionale, sarà quella locale, rivolta alle figure apicali a livello regionale, provinciale e comunale.

L'ipotesi di strategia formativa della fase nazionale della formazione è stata elaborata nell'ambito delle azioni previste dal Piano di dettaglio per l'esecuzione delle attività progettato dalla Città di Torino, in qualità di Segreteria nazionale della RE.A.DY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere), a seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa del 19 dicembre 2012 e del successivo Accordo di Collaborazione del 6 giugno 2013 con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I documenti di mandato da cui si è partiti per l'elaborazione della strategia formativa sono costituiti dalla Raccomandazione (2010) 5 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa e dalla Strategia nazionale LGBT elaborata e promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità attraverso l'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) come risultato dell'adesione dell'Italia al programma LGBT attivato dal Consiglio d'Europa a seguito dell'approvazione della predetta Raccomandazione.

La Strategia Nazionale LGBT elaborata dal Dipartimento per le Pari Opportunità attraverso l'UNAR con il confronto partecipato di tutti gli stakeholder coinvolti (altre Istituzioni nazionali e locali, Associazioni del Gruppo Nazionale di Lavoro, Partiti sociali ecc.), partendo dalle indicazioni della Raccomandazione, determina obiettivi e misure per ciascuno dei quattro Assi di intervento prioritari, cioè Educazione e Istruzione, Lavoro, Sicurezza e Carceri, Comunicazione e Media.

Con determinazione dirigenziale n. 58 del 31 marzo 2014 (mecc. 2014 01510/019), esecutiva dal 31 marzo 2014, sono stati affidati gli incarichi per l'avvio della fase nazionale della formazione dell'Asse Sicurezza e Carceri, che si è tenuta a Roma presso la Scuola di Perfezionamento della Polizia (SPIF) nelle giornate del 2-3 aprile 2014 e 14-15 aprile 2014.

L'attività formativa prosegue con la fase nazionale dell'Asse Lavoro che si terrà, sempre a Roma, presso UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, operante presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Largo Chigi 19. Sarà erogato un modulo formativo articolato in due giornate per due distinti gruppi di beneficiari nelle giornate del 20 e 21 maggio.

Il modulo formativo del 20 maggio 2014, rivolto a dirigenti del Ministero del Lavoro e

delle Politiche Sociali e figure apicali che a livello regionale si occupano di politiche del lavoro, si propone di:

- prevenire e contrastare nel mondo del lavoro le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, incrementando la conoscenza e la consapevolezza sul tema dell'inclusione socio-lavorativa delle persone omosessuali e transessuali;
- informare rispetto alla normativa antidiscriminatoria e alle pratiche di prevenzione e tutela delle discriminazioni sul luogo di lavoro verso persone omosessuali e transessuali;
- riflettere su come la programmazione relativa all'utilizzo del Fondo Sociale Europeo, con attenzione all'agenda 2014-2020, può essere declinata in un'ottica inclusiva e di non discriminazione delle persone omosessuali e transessuali anche alla luce degli obiettivi previsti dalla Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Il modulo formativo del 21 maggio 2014, rivolto ai referenti di associazioni sindacali, datoriali e sindacali, si propone invece di:

- sensibilizzare i datori di lavoro, le figure dirigenziali, le associazioni di categoria e quelle sindacali sulle tematiche relative all'inclusione socio-lavorativa delle persone omosessuali e transessuali;
- favorire politiche di diversity management e di ripensamento del welfare aziendale anche attraverso la presentazione di buone prassi;
- informare rispetto alla normativa antidiscriminatoria e alle pratiche di prevenzione e tutela delle discriminazioni sul luogo di lavoro verso persone omosessuali e transessuali.

I docenti da incaricare sono stati individuati dal gruppo di lavoro formato da personale SFEP e dell'Ufficio LGBT tra soggetti in possesso di specifiche competenze nel campo, i cui curricula sono depositati agli atti.

Per il compenso dovuto ai docenti da incaricare si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro Salute Politiche Sociali n. 2/2009 (pubblicata su G.U. n. 117 del 22/05/2009) "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali finanziate dal F.S.E. 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.) che specifica i massimali di costi ritenuti congrui da attribuire ai docenti/esperti per lo svolgimento delle attività formative.

In base alla predetta normativa il compenso orario da corrispondere ai docenti è individuato in Euro 80,00= lordi. Il dott. Rosario Murdica, effettuerà la prestazione in qualità di docente in servizio per ISFOL e non riceverà per tale attività nessun compenso.

Per far fronte alla spesa che la Città dovrà sostenere per l'effettuazione del servizio in questione saranno utilizzati parte dei fondi relativi al finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, accertati dal Servizio Pari Opportunità, Politiche di Genere e Tempi della Città con Determinazione del 10 marzo 2014 (mecc. 2014 37065/130) nel bilancio corrente, da introitare.

Occorre pertanto affidare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., gli

incarichi di docenza per l'effettuazione dei moduli formativi rivolti alle figure apicali Pubblica Amministrazione e parti sociali – Asse Lavoro, che si terranno a Roma presso UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, operante presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Largo Chigi 19, il 20 e 21 maggio 2014, per una spesa complessiva di Euro 2.154,62= al lordo delle ritenute di legge, di contributi previdenziali e IVA al 22%, come analiticamente descritto nel prospetto che segue, e impegnare la relativa spesa:

Docente	Argomenti	Ore	Importo	Contr. Prev.	IVA (22%)	Totale
LORENZETTI Anna nato a Senigallia (AN) il 04/03/1974 res. Via Quarenghi, 34/c 24122 Bergamo (BG) Cittadinanza Italiana C.F. LRNNNA74C44I608Z (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86) Cod. Cred.	Illustrazione della normativa nazionale relativa al divieto di discriminazione delle persone omosessuali e transessuali nei luoghi di lavoro, anche in relazione al contesto sovranazionale. Tavola rotonda e conduzione gruppi. 20 e 21 maggio 2014	(€80,00)  8	  640,00	  -----	  -----	  640,00
CIMAGLIA Maria Cristina nato a Roma il 14/11/1975 res. Via Lucrezia Romana, 22 00043 Ciampino (RM) Cittadinanza Italiana C.F. CMGMCR75S54H501E (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86) Cod. Cred.	Il significato del diversity management, la gestione delle differenze negli ambienti di lavoro, la loro valorizzazione come parte integrante delle strategie organizzative aziendali e delle politiche sindacali. Tavola rotonda e conduzione gruppi. 21 maggio 2014	(€80,00)  4	  320,00	  -----	  -----	  320,00
GRAGLIA Margherita nata a Cuneo il 16/06/1970 res. Via Montefiorino, 12 42123 Reggio Emilia Cittadinanza Italiana C.F. GRGMGH70H56D205A P.I. 0217970357 Cod. Cred. 159238 W	Le dimensioni dell'identità sessuale, stime di prevalenza (ricerche nazionali e internazionali), l'orientamento sessuale nelle discipline psicologiche, stigma e minority stress. I contesti lavorativi: la visibilità delle persone LGBT nei luoghi di lavoro, le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere nei luoghi di lavoro e la loro evidenza statistica. Coordinamento generale del team di docenti e dell'aula. Produzione di materiali di valutazione dei moduli formativi.	(€80,00)  12	  960,00	(2%)  19,20	  215,42	  1.194,62

MURDICA Rosario nato a Roma il 29/05/1958 res. Via Monte Urano, 47 00138 Roma Cittadinanza Italiana C.F. MRDRSR58E29H501F	Riflessione sulla promozione delle pratiche positive di inclusione sociale e lavorativa, con finalità non discriminatorie, delle persone omosessuali e transessuali alla luce dell'agenda FSE 2014-2020 con riferimento agli obiettivi strategici della Strategia Nazionale LGBT. Tavola rotonda e conduzione gruppi. 20 maggio 2014	4	In servizio per ISFOL	-----	-----	In servizio per ISFOL
<b>TOTALI</b>			<b>1.920,00</b>	<b>19,20</b>	<b>215,42</b>	<b>2.154,62</b>

Tra il Comune di Torino e le docenti Anna Lorenzetti e Maria Cristina Cimaglia, verrà sottoscritto apposito contratto secondo lo schema tipo allegato (All. 1), parte integrante del presente atto. L'allegato è conservato agli atti del Servizio proponente.

Per l'incarico alla docente Margherita Graglia si provvederà, come di norma, alla stipula del contratto d'opera intellettuale.

Per i compensi rientranti nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico come da dichiarazione allegata (All. 2).

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione aperta".

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

#### DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., gli incarichi di docenza per l'effettuazione dei moduli formativi rivolti alle figure apicali della Pubblica Amministrazione e parti sociali - Asse Lavoro, che si

terranno a Roma presso UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, operante presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Largo Chigi 19, il 20 e 21 maggio 2014, per una spesa complessiva di Euro 2.154,62= al lordo delle ritenute di legge, di contributi previdenziali e IVA al 22%, come analiticamente descritto nel prospetto sopra indicato. Di dare atto, per quanto espresso in narrativa, che il compenso orario da corrispondere ai docenti è individuato in Euro 80,00= lordi. Il dott. Rosario Murdica, effettuerà la prestazione in qualità di docente in servizio per ISFOL e non riceverà per tale attività nessun compenso;

- 2) di approvare lo schema di contratto per il conferimento di incarico di prestazione occasionale allegato (All. 1), parte integrante del presente atto, che verrà sottoscritto tra il Comune di Torino e la e le docenti Anna Lorenzetti e Maria Cristina Cimaglia, L'allegato è conservato agli atti del Servizio proponente. Per l'incarico alla docente Margherita Graglia si provvederà, come di norma, alla stipula del contratto d'opera intellettuale;
- 3) di impegnare la spesa complessiva di Euro 2.154,62= con imputazione all'intervento del Bilancio 2014 corrispondente al codice intervento 1100403 del Bilancio 2013 "Prestazioni di servizi" (Cap. 88720 art. 15). La spesa suddetta è coperta da contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità accertato con la Determinazione (mecc. 2014 37065/130) citata in premessa, alla risorsa del Bilancio 2014 corrispondente al codice risorsa n. 2010130 "Presidenza del Consiglio dei Ministri" (capitolo 5750) e da erogare, secondo quanto previsto dal "Piano dettagliato per l'esecuzione delle attività", nel modo seguente:
  - una prima tranche di pagamento pari al 35% dell'ammontare complessivo dopo l'approvazione del "Piano dettagliato delle attività", previa presentazione delle seguente documentazione:
    - formale richiesta di erogazione del pagamento;
    - nota di debito;
  - una seconda tranche di pagamento, pari al 20%, dell'ammontare complessivo sarà corrisposto a conclusione della fase nazionale della formazione, previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Legale Rappresentante del Comune di Torino:
    - formale richiesta di pagamento;
    - nota debito;
    - relazione tecnica sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel "Piano" che dia conto dello stato di avanzamento del progetto;
    - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) relativa agli impegni di spesa effettuati in coerenza con il piano finanziario;
    - dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
  - una terza tranche di pagamento pari al 20% dell'ammontare complessivo sarà corrisposta dopo le prime due sperimentazioni regionali della fase locale della

formazione, previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Legale Rappresentante del Comune di Torino:

- formale richiesta di pagamento;
  - nota debito;
  - relazione tecnica sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel "Piano" che dia conto dello stato di avanzamento del progetto;
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) relativa agli impegni di spesa effettuati in coerenza con il piano finanziario;
  - dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.
- una quarta tranche di pagamento sarà disposta a saldo, previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Legale Rappresentante del Comune di Torino:
- formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
  - formale richiesta di erogazione del saldo;
  - relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel "Piano";
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, così come descritte nella relazione tecnica di cui al punto precedente, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio, ovvero, rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute di cui al punto precedente articolato in coerenza con lo schema di budget contenuto nel "Piano";
  - dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività;

- 4) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico come da dichiarazione allegata (All. 2);
- 5) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Torino, 15 maggio 2014

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Antonietta GAETA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

**IL DIRETTORE FINANZIARIO**  
dott.ssa Anna TORNONI